



Il Ministro dell'Interno

Visto l'articolo 31 del decreto legislativo 8 marzo 2006 n. 139, che demanda a un decreto del Ministro dell'interno la determinazione delle caratteristiche e delle modalità di uso delle uniformi, degli equipaggiamenti individuali, dei distintivi di qualifica e dei distintivi metallici di riconoscimento del personale appartenente al ruolo operativo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

Visto il decreto legislativo 13 ottobre 2005 n. 217, che reca l'ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ed in particolare le disposizioni concernenti i ruoli dei vigili del fuoco, dei capi squadra e dei capi reparto;

Visto il decreto del Ministro dell'interno del 12 aprile 2006 recante "Distintivi di qualifica del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco" per i ruoli dei direttivi e dei dirigenti e per il ruolo degli ispettori e dei sostituti direttori antincendi;

Visto il decreto del Ministro dell'interno del 1° settembre 1992 n. 11612, che approva i nuovi distintivi di qualifica del personale operativo tecnico del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

Visto il decreto del Ministro dell'interno del 6 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 111 del 14 maggio 2002, concernente l'individuazione dello stemma in uso al Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

Visto l'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 6 febbraio 2004 n. 76 "Regolamento concernente disciplina delle procedure per il reclutamento, l'avanzamento e l'impiego del personale volontario del Corpo nazionale dei vigili del fuoco" che individua e disciplina le qualifiche del personale volontario;

Considerato di dover tenere conto delle innovazioni ordinamentali ed organizzative che hanno interessato il personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, di cui ai citati decreti legislativi;

Considerato di dover integrare il decreto del Ministro dell'interno del 12 aprile 2006 recante "Distintivi di qualifica del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco" con l'introduzione dei distintivi di qualifica per il personale appartenente al ruolo dei vigili del fuoco, al ruolo dei capi squadra e dei capi reparto, nonché per il personale volontario di cui all'art. 3 del summenzionato decreto del Presidente della Repubblica 6 febbraio 2004 n. 76;

Ritenuto, pertanto, di individuare i nuovi distintivi di qualifica del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco da apporre sulle uniformi, in modo da istituirne di nuovi, modificarne quelli già in uso in relazione alle funzioni esercitate e alle nuove denominazioni delle qualifiche;

Ritenuto, tra l'altro, di individuare un distintivo metallico di riconoscimento per tutto il personale operativo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, da utilizzare in occasione dello svolgimento del servizio di istituto in abito civile.



Il Ministro dell'Interno

DECRETA

Art. 1

1. I distintivi di qualifica del ruolo dei vigili del fuoco, dei capi squadra e dei capi reparto con riferimento rispettivamente alle qualifiche di vigile del fuoco, vigile del fuoco qualificato, vigile del fuoco esperto, vigile del fuoco coordinatore, di capo squadra, capo squadra esperto, capo reparto e capo reparto esperto, sono determinati nelle fogge e nelle caratteristiche riportate nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.

2. Il personale volontario ha i distintivi, riferiti alle qualifiche di vigile del fuoco volontario, capo squadra volontario e capo reparto volontario, simili a quelli del personale permanente, integrati dalla scritta "VOLONTARIO".

Art. 2

1. I fregi da braccio, da apporre sull'uniforme da intervento, sono previsti per tutti i ruoli e le qualifiche del personale operativo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ed hanno forma semiellittica conformemente ai modelli ed ai colori riportati nell'allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 3

1. Il distintivo metallico di riconoscimento per tutto il personale operativo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, da utilizzare in occasione dello svolgimento del servizio di istituto in abito civile, è determinato nella foggia e nelle caratteristiche riportate nell'allegato C, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 4

1. L'uso, le specifiche tecniche, le dimensioni dei distintivi di qualifica e dei fregi, di appartenenza e di specialità, nonché l'uso dei segni onorifici sono regolati da un decreto del Capo del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma,

IL MINISTRO

ALLEGATO A

FOGGIA DEI DISTINTIVI DI QUALIFICA PER IL PERSONALE DEL RUOLO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEI CAPI SQUADRA E CAPI REPARTO

I distintivi di qualifica da indossare sull'uniforme hanno le caratteristiche pari a quelle stabilite con D.M. 12 aprile 2006 per il ruolo dei direttivi e dei dirigenti e per il ruolo degli ispettori e dei sostituti direttori antincendi, ma privi della punta di fiamma riportanti i seguenti simboli e colori, distinti per qualifiche.

RUOLO DEI VIGILI DEL FUOCO

Sul campo color verde, rifinito con bordatura a colore, riportante al centro i seguenti elementi di caratterizzazione :

VIGILE DEL FUOCO	Nessun gallone
VIGILE DEL FUOCO QUALIFICATO	Un gallone a forma di V color argento
VIGILE DEL FUOCO ESPERTO	Due galloni a forma di V color argento
VIGILE DEL FUOCO COORDINATORE	Tre galloni a forma di V color argento

RUOLO DEI CAPI SQUADRA E CAPI REPARTO

Sul campo color rosso, rifinito con bordatura a colore, riportante al centro i seguenti elementi di caratterizzazione :

CAPO SQUADRA	Un gallone color argento
CAPO SQUADRA ESPERTO	Due galloni color argento
CAPO REPARTO	Tre galloni color argento
CAPO REPARTO ESPERTO	Quattro galloni color argento

PERSONALE VOLONTARIO

Il personale volontario ha i distintivi, riferiti alle sole qualifiche di vigile del fuoco volontario, capo squadra volontario e capo reparto volontario, simili a quelli del personale permanente, integrati dalla scritta "VOLONTARIO".

TAVOLA ALLEGATO A

RUOLO DEI VIGILI DEL FUOCO	
VIGILE DEL FUOCO	
VIGILE DEL FUOCO QUALIFICATO	
VIGILE DEL FUOCO ESPERTO	
VIGILE DEL FUOCO COORDINATORE	
RUOLO DEI CAPI SQUADRA E DEI CAPI REPARTO	
CAPO SQUADRA	
CAPO SQUADRA ESPERTO	
CAPO REPARTO	
CAPO REPARTO ESPERTO	

PERSONALE VOLONTARIO

VIGILE DEL FUOCO VOLONTARIO



VOLONTARIO

CAPO SQUADRA VOLONTARIO



VOLONTARIO

CAPO REPARTO VOLONTARIO



VOLONTARIO

ALLEGATO B

FOGGIA DEI FREGI DA BRACCIO PER TUTTI I RUOLI E LE QUALIFICHE DEL PERSONALE OPERATIVO

I fregi da braccio, da apporre sull'uniforme da intervento, hanno forma semiellittica e stemma del Corpo nazionale in posizione centrale e semiellisse interna avente sfondo di colore differenziato a seconda del ruolo di appartenenza come da tabella seguente:

RUOLO	COLORAZIONE SFONDO SEMIELLISSE INTERNA
VIGILI DEL FUOCO	Verde scuro
CAPI SQUADRA E CAPI REPARTO	Rosso
ISPETTORI E SOSTITUTI DIRETTORI	Blu
DIRETTIVI	Argento
DIRIGENTI	Oro

La scritta "VIGILI DEL FUOCO" è, per tutti i ruoli, riportata in lettere maiuscole di colore rosso sul contorno esterno con sfondo bianco.

Per le qualifiche di vigile del fuoco volontario, capo squadra volontario, capo reparto volontario la predetta scritta è costituita da "VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI".

In basso, sono riportati tre settori, raffiguranti la bandiera italiana (verde, bianco, rosso), dello spessore di millimetri 6.

La qualifica rivestita è riportata sopra la bandiera italiana, in un settore di millimetri 6, con sfondo bianco, in lettere maiuscole di colore rosso.

TAVOLA ALLEGATO B

RUOLO DEI VIGILI DEL FUOCO	
<p style="color: red; margin: 0;">*</p> <p style="color: red; margin: 0;">VIGILE DEL FUOCO VIGILE DEL FUOCO QUALIFICATO VIGILE DEL FUOCO ESPERTO VIGILE DEL FUOCO COORDINATORE</p>	
RUOLO DEI CAPI SQUADRA E DEI CAPI REPARTO	
<p style="color: red; margin: 0;">*</p> <p style="color: red; margin: 0;">CAPO SQUADRA CAPO SQUADRA ESPERTO CAPO REPARTO CAPO REPARTO ESPERTO</p>	
RUOLO DEGLI ISPETTORI E DEI SOSTITUTI DIRETTORI	
<p style="color: red; margin: 0;">*</p> <p style="color: red; margin: 0;">VICE ISPETTORE ANTINCENDI ISPETTORE ANTINCENDI ISPETTORE ANTINCENDI ESPERTO SOSTITUTO DIRETTORE ANTINCENDI SOSTITUTO DIRETTORE ANTINCENDI CAPO</p>	
RUOLO DEI DIRETTIVI	
<p style="color: red; margin: 0;">*</p> <p style="color: red; margin: 0;">VICE DIRETTORE DIRETTORE DIRETTORE -VICEDIRIGENTE</p>	
RUOLO DEI DIRETTIVI MEDICI	
<p style="color: red; margin: 0;">*</p> <p style="color: red; margin: 0;">VICE DIRETTORE MEDICO DIRETTORE MEDICO DIRETTORE MEDICO -VICEDIRIGENTE</p>	

RUOLO DEI DIRIGENTI	
* PRIMO DIRIGENTE DIRIGENTE SUPERIORE DIRIGENTE GENERALE	
RUOLO DEI DIRIGENTI MEDICI	
* PRIMO DIRIGENTE MEDICO DIRIGENTE SUPERIORE MEDICO	
PERSONALE VOLONTARIO	
* VIGILE VOLONTARIO	
* CAPO SQUADRA VOLONTARIO CAPO REPARTO VOLONTARIO	
* FUNZIONARIO TECNICO ANTINCENDI VOLONTARIO	

ALLEGATO C

DESCRIZIONE DEL DISTINTIVO METALLICO DI RICONOSCIMENTO (PLACCA) CON SCRITTA “VIGILI DEL FUOCO” COMPLETO DI PORTAPLACCA E CINTURINO DA COLLO

La placca è costituita da uno scudo dorato in ottone, modellato con effetto a rilievo comprendente il bordo esterno della placca e lo stemma della Repubblica Italiana.

E' di forma ovale inscritta in un rettangolo delle dimensioni di millimetri 60 di base e millimetri 70 di altezza.

L'inserto, in metallo nichelato di argento, è stampato con effetto tessuto “Guillonché”, al fine di evitare la contraffazione ed è fissato sullo scudo dorato mediante biadesivo ad alta tenuta.

La targhetta è posizionata nella parte superiore della placca, fissata mediante la ribaditura di due perni estrusi. E' in ottone ed è smaltata con smalto acrilico di colore rosso (RAL 3000).

Il film fluorescente è in PVC di colore giallo chiaro a luminescenza verde chiaro, posto al di sotto dell'inserto codice di identificazione, allo scopo di rendere visibile il numero di identificazione, composto da sei cifre unico e progressivo, anche in zona di penombra e oscurità.

La piastrina numerata è in ottone dorato, posizionata sopra il film fluorescente ed applicata alla parte posteriore dello scudo.

La molla di fissaggio, in lamina di bronzo, è applicata nella parte posteriore dello scudo mediante ripiegatura di quattro linguette ed ha funzione polivalente, in quanto permette l'inserimento della placca in un'opportuna custodia, nella cintura o nel taschino oppure nell'apposito cinturino da collo.

